



COMMISSIONE CONSILIARE N.1
“Affari istituzionali, Partecipazione e Sicurezza”
COMMISSIONE CONSILIARE N.9
“Lavori Pubblici, Attività produttive, Porto”

Segreteria Tel. 0544/482154 Fax: 0544/482305
Mail: pghiselli@comune.ravenna.it e segreteriacommissioni@comune.ra.it
Piazza del Popolo, 1 - 48121 Ravenna

**VERBALE delle Commissioni consiliari n° 1-9
di mercoledì 26 luglio 2017 alle ore 16.30**

Approvato in C.1 il 28/07/2017

Approvato in C.9 il 25 10 2017

Il giorno mercoledì 26 luglio 2017 alle ore 16.30 si è svolta presso la sala del Consiglio Comunale - Residenza municipale- la riunione congiunta delle Commissioni consiliari n° 1 -9 per discutere il seguente o.d.g.:

- "Esame petizione "Richiesta modifica viabilità intersezione via sant'Alberto, via Popilia Antica e via Teodato a Ravenna""
- Varie ed eventuali.

Presenti:

Commissione n°1

Cognome e nome	Delegato: Cognome e Nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
ALBERGHINI M.		ALBERGHINI	NO	00.00	00.00
ANCARANI A.		FORZA ITALIA	NO	00.00	00.00
ANCISI A.		LISTA PER RA	SI'	16.30	17.45
BARATTONI A.		PD	SI'	16.30	17.45
VERLICCHI V.		LA PIGNA	NO	00.00	00.00
GUERRA M.		CAMBIERA'	SI'	15.00	16.40
MANTOVANI M.		Art1 MdP	SI'	16.30	17.45
MINGOZZI G.		PRI	SI'	16.30	17.30
PERINI D.		AMA RAVENNA	SI'	16.30	17.45
RAMBELLI G.		SINISTRA PER RAVENNA	NO	00.00	00.00
SBARAGLIA F.	CAMPIDELLI F.	PD	SI'	16.30	17.45
MANZOLI M.		RAVENNA IN COMUNE	SI'	16.30	17.45
TAVONI L.V.		LEGA NORD	NO	00.00	00.00

Comm. ne 9

Cognome e nome	Delegato: Cognome e Nome	Gruppo	Presente	Ora entrata	Ora uscita definitiva
ALBERGHINI M.		ALBERGHINI	NO	00.00	00.00
ANCARANI A.		FORZA ITALIA	NO	00.00	00.00
ANCISI A.		LISTA PER RA	SI'	16.30	17.45
GATTA RUDY		PD	SI'	16.30	17.45
VERLICCHI V.		LA PIGNA	NO	00.00	00.00
MAIOLINI M.		CAMBIERA'	NO	00.00	00.00
MANTOVANI M.		Art1 MdP	SI'	16.30	17.45
MINGOZZI G.		PRI	SI'	16.30	17.30
PERINI D.		AMA RAVENNA	SI'	16.30	17.45
RAMBELLI G.		SINISTRA PER RAVENNA	NO	00.00	00.00
VALBONESI C.		PD	SI'	16.30	17.45
MANZOLI M.		RAVENNA IN COMUNE	SI'	16.30	00.00
TAVONI L.V.		LEGA NORD	NO	00.00	00.00

I lavori hanno inizio alle ore 16.54

Introdotta dai Presidenti della Commissione n°1 e n°9, rispettivamente **Michela Guerra e Rudy Gatta**, è il primo firmatario, **Romano Ricci Piccioni**, ad esporre i contenuti della petizione. "Abbiamo un grosso problema su via sant'Alberto...all'incrocio con via Teodato...lì fanno l'inversione di marcia...vi è una semirotonda ed è molto pericoloso! Da qui la richiesta di approfondire la situazione per fronte a criticità legate alla sicurezza e anche all'inquinamento.

Se ne parla già dal mandato di Matteucci, ma senza risultati concreti.

Si pensi poi che quando si verifica un qualche incidente sulla sant'Alberto l'intera Ravenna viene ad essere bloccata ("... vedi il tubo che prese fuoco due anni addietro, vedi l'albero l'altro giorno etc") e non vi è "via di sbocco alla parte nord".

Insomma, sostiene con forza il petente, "bisogna fare una rotonda" oppure "un dritto": l'assessore Fagnani si sta interessando della cosa, ma dal 19 dicembre 2016 ancora "non abbiamo visto nulla"; pure l'accesso al Circolo delle Rose risulta pericoloso ed ostacolato, con molti anziani interessati purtroppo costretti a rinunciare.

L'assessore **Roberto G.Fagnani** precisa di aver proceduto ad un primo sopralluogo, con la consigliera Campidelli ed Anna Ferri, responsabile del Servizio strade comunale, già nell'estate scorsa, accertando di persona la delicatezza del quadro. Va riconosciuto il comportamento scorretto da parte di molti conducenti d'auto, davvero difficile da estirpare, nella consapevolezza, peraltro, che un intervento quale quello sollecitato dal primo firmatario "non si fa dalla sera alla mattina", richiedendo uno studio articolato ed approfondito, come confermato dall'ulteriore sopralluogo di dicembre.

Si tratta, infatti, di un'operazione non certo "a costo zero", come erroneamente sostenuto da taluno; nel caso della realizzazione di una rotonda, in particolare, si tratterebbe di "demolire completamente l'isola lì presente", con un impegno finanziario non trascurabile.

"Stiamo" studiando una soluzione, una volta individuata verrà presentata una richiesta di parere al consiglio territoriale, seguirà il finanziamento, la progettazione, la messa a bando, in osservanza di un iter prestabilito.

Premesso di conoscere già il problema e l'oggetto della petizione, **Fiorenza Campidelli**, fa presente di essersi già interessata della questione in qualità di Presidente del Consiglio territoriale, in particolare dei rischi connessi all'infrazione della svolta a sinistra; la richiesta, più precisamente, considera 1) l'infrazione di chi svolta a sinistra non potendolo fare e 2) lo sbocco da via Simmaco sulla via sant'Alberto.

A proposito della prima criticità, in effetti sono stati segnalati numerosi incidenti, però risulta ben poco da fare nei confronti di chi non osserva le regole del Codice della Strada. Si chiedeva, poi, uno sbocco diretto da via Simmaco su via Antica Popilia al fine di facilitare la viabilità nel tratto antistante il centro sociale "Le rose", dove insiste pure un centro per disabili, con gravi problemi di viabilità e di parcheggio.

Assieme all'Assessore e ai tecnici si sono già compiuti diversi sopralluoghi: ora è il momento di fornire una risposta, positiva o negativa che essa possa essere, avendo, comunque bene a mente che i problemi sono reali e una loro efficace soluzione appare auspicabile.

"Abito in via Amalasantia" spiega **Michela Guerra**, intervenendo in veste di Consigliera di CambieRà; quella manovra, in realtà è stata compiuta centinaia di volte dalla stessa Consigliera nel periodo in cui, però, era presente il distributore e allora si rientrava nel limite della legalità. Oggi le cose sono mutate e si tratta certo di un'operazione pericolosa. In veste di cittadina, Guerra propone, quale soluzione, l'abbandono della zona a traffico limitata dall'incrocio tra via sant'Alberto e via Cilla e l'incrocio con via Narsete, ai tecnici naturalmente la parola definitiva.

Ricordato di abitare lì, in via sant'Alberto, in corrispondenza del villaggio santa Rita dal 1973, **Alvaro Ancisi**, ripercorrendo brevemente la cronistoria della zona, evidenzia come già negli anni'80, una volta realizzato il corso Nord, si sia presentato il problema di impedire la svolta da via sant'Alberto verso est; allora si poteva procedere soltanto verso l'esterno, verso la Circonvallazione nord, poiché valeva il principio per cui non vi dovevano essere strade di comunicazione interne alla città tra un quartiere e l'altro. Ancisi ammette di avere compiuto svariate volte quella svolta, di aver ricevuto pure una multa ma, comunque, di aver fatto "risparmiare" alla città chilogrammi e chilogrammi di PM10 (le polveri sottili). Da qui una sorta di autoassoluzione, non è un reato quando una cosa appare

talmente assurda da costringere a tenere accesa la macchina, con forte rischio di inquinamento, per un periodo protratto di tempo. In questi casi si giustificano alcune ragionevoli violazioni delle norme imposte da chi "il Codice lo vuole applicare così". Rivolto al primo firmatario il Consigliere precisa che "con me si sfonda una porta aperta". Quanto alle soluzioni possibili, quella forse più economica sta nel consentire di proseguire dopo l'incrocio di via Cilla sino a via Narsete, persistendo, peraltro una rilevante criticità quanto a sicurezza. Si potrebbe, poi, togliere "quella isola triangolare e fare una mezza rotonda..non c'è bisogno di farla intera". Con **Giannantonio Mingozi** a replicare che la cosa non risulta possibile, in quanto "una mezza rotonda ti fa l'angolo e non può funzionare!".

Sostanzialmente d'accordo con quanto sostenuto da **Campidelli** ci dice **Cinzia Valbonesi**, il primo passo consiste nel predisporre uno studio di fattibilità e, nel frattempo, occorre adoperarsi per pieno rispetto del codice della strada, poiché i tempi per giungere a una soluzione definitiva non si preannunciano certo brevi.

A giudizio di **Giannantonio Mingozi** via sant'Alberto unitamente al quartiere S.Rocco, costituisce uno dei due punti maggiormente critici dell'intero traffico cittadino; difficile prospettare efficaci soluzioni e ai tecnici, nonché all'Assessore **Fagnani**, il compito di individuare quelle più adeguate.

Quanto alla mezza rotonda, essa rappresenta un controsenso "un qualcosa che non esiste nella viabilità" e la riunione di oggi deve servire, appunto, a stimolare uno studio di fattibilità, a conferma che il problema è stato, finalmente preso in seria considerazione.

Dopo che **Daniele Perini** ha rimarcato che la questione in esame si trascina da diversi anni e che ci si augura di poter giungere a una soluzione entro l'estate 2018, **Massimo Manzoli** invita ad elaborare almeno un paio di soluzioni alternative, in un'ottica di analisi del rapporto costi e benefici, mentre, nel periodo di attesa, la Giunta potrebbe impegnarsi nel potenziamento dell'opera di controllo della circolazione, anche ricorrendo all'utilizzo di telecamere.

Lo studio di fattibilità, conferma **Fagnani**, rappresenta, come già evidenziato, il primo passo dell'iter, un iter che in concreto ha già preso avvio con i primi sopralluoghi. L'Assessore si impegna a realizzare tale studio entro la fine dell'anno, ricordando che sono diversi gli uffici coinvolti, dalle strade ai lavori pubblici, alla mobilità. Al termine sarà possibile avere le idee più chiare sui tempi e sui costi di realizzazione.

Il primo firmatario, **Romano Ricci Piccioni**, si dice soddisfatto delle delucidazioni ricevute e dell'impegno assunto dall'Amministrazione, augurandosi che nel medio periodo si possa pervenire ad una soluzione adeguata e soddisfacente.

I lavori hanno termine alle ore 17.43

La presidente C1

Michela Guerra

Il presidente C9

Rudy Gatta

Il segretario verbalizzante

Paolo Ghiselli

